

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
10\4\2018;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno trattate le cause in materia di protezione internazionale, quelle di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (n. 1192\2013, ruolo del Consigliere Buzzelli; n. 19 e 1903\2017, ruolo del Consigliere De Filippis; n. 1863 e 1876\2017, ruolo Consigliere Del Bono).

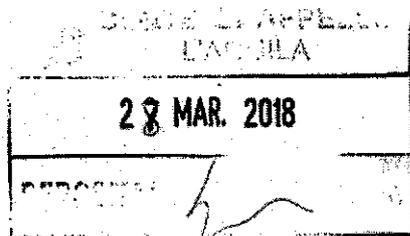
La causa n. 2276\2016 è rinviata al 13\6\2018, ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c., perché il relatore, Consigliere Di Girolamo, il 10\4 non tiene udienza; per lo stesso motivo sono rinviate, al 15\5\2018, le cause di cui sono relatori i Consiglieri Iannaccone, Orlandi e Ciofani.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; quelle iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 530\2013; le altre cause del 2013 sono rinviate al 24\4\2018 se hanno un numero di R.G. compreso tra 531 ed 800\2013; le restanti cause iscritte nel 2013 sono rinviate all'8\5\2018; le restanti cause sono rinviate all'11\2\2020.

L'Aquila, 27\3\2018

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
Ghr